

lasciò gran fatto tranquilli i suoi vicini se non alla sua morte, avvenuta l'anno 675.

675 **ETHELREDO** s'impadronì del regno di suo fratello **Wolfer** in pregiudizio di un figlio di nome **Cenredo** che aveva lasciato, e regnò ventinov'anni; dopo di che dimise la corona ed abbracciò la vita religiosa nel monastero di **Bardney**, di cui divenne poco dopo abate.

704 **CENREDO**, figlio di **Wolfer**, succedette a suo zio **Ethelredo**, regnò quattr'anni, scese dal trono nel 708, si recò con **Offa**, re dei Sassoni orientali, a Roma, ove abbracciò la vita monastica, ricevette la tonsura dalle mani del papa e scorse il rimanente de'suoi giorni nella penitenza e nelle buone opere.

709 **CEOLREDO**, figlio del re **Ethelredo**, montò sul trono di **Cenredo** di lui cugino, e morì l'anno 716, secondo **Thoiras**, o 719, giusta **Hickes**.

716 o 719 **ETHELBALDO** il **SUPERBO**, nipote di **Eoppa**, fratello del re **Penda**, montò sul trono di **Ceolredo**, e l'anno 726 unì alla corona la dignità di re degli Anglo-Sassoni, dopo la recezione d'**Ina**; dignità che impartiva il diritto di presiedere alle assemblee generali, e di comandare gli eserciti comuni dei sette regni. L'anno 757 **Ethelbaldo** fu ucciso in una sedizione da un signore di nome **Beornredo**.

737 **BEORNREDO** fu acclamato a re dai soldati e indi a poco sconfitto da **Offa**.

737 **OFFA**, nipote di **Ethelbaldo**, eletto re de' Merciani dai signori dopo una vittoria riportata contra **Beornredo**. Questo principe si rese celebre colle sue guerre contra i re vicini e colle sue vittorie sui Gallesi. Ma offuscò di molto la propria riputazione coll'uccisione di **Ethelberto**, re di **Estanglia**. Dopo aver nel 793 fatto morire colla più indegna perfidia quel giovine principe che si era recato a chiedergli sua figlia in isposa, s'impadronì dell'**Estanglia**. L'anno 794 si trasferì a Roma per sedare i tumulti che gli causava l'orrore del suo misfatto, ed ottenne dal papa delle indulgenze. Allora **Offa** aumentò il tributo stabilito da **Ina** pel mantenimento del collegio inglese. Un tale tributo, chiamato *Romescot*, cioè a dire *tributo di Roma*, fu poscia detto *denaro di San Pietro*, perchè contavasi il denaro in